



AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2005-2010

Azienda Agricola
PASTORELLO GIOVANNI

Azienda Agricola Pastorello Giovanni, Alpo di Villafranca (VR)

Azienda agricola specializzata nella produzione di piccoli frutti, in particolare fragole, more, lamponi e ribes, conferiti a consorzi e destinati al mercato nazionale ed estero.

Nel febbraio 2005 l'azienda ha iniziato ad impiegare Bio Aksxter® con lo scopo di migliorare qualità e quantità delle produzioni. Tra gli obiettivi principali, quello di ridurre le percentuali di scarto e far fronte alle problematiche conseguenti allo sfruttamento del terreno, tra cui il collasso delle piante di fragola durante la raccolta e lo sviluppo di cancri batterici su mora che causavano ingenti cali produttivi.



Particolare di pianta di mora con scarsa attività vegetativa, interessata dallo sviluppo di cancri batterici



Fragola: collasso delle piante durante il periodo di raccolta

Nel 2005, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® è stato notato un maggior equilibrio vegetativo ed in particolare le piante di fragola hanno evidenziato uno sviluppo compatto. Le percentuali di scarto, conseguenti alla deformazione dei frutti ed alla scarsa pezzatura, sono state ridotte e le produzioni si sono distinte per l'elevata omogeneità.



Aprile 2005, coltura di fragola al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da sviluppo compatto della vegetazione ed elevata produttività



Aprile 2005, fragole al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'elevata omogeneità dei frutti

Negli anni successivi si è ottenuto un notevole incremento produttivo su tutte le colture, le concimazioni sono state ridotte e la sterilizzazione dei terreni coltivati a fragola non è stata più necessaria.

Nell'anno in cui la stessa coltura di lamponi è stata cimata e portata in produzione per tre volte, la consistenza dei frutti è risultata elevata anche nei mesi estivi.



Maggio 2009, coltivazione di lamponi trattata con Bio Aksster®



Lamponi coltivati con Bio Aksster®, raccolti in periodi con temperature elevate

Le produzioni di ribes si sono distinte per l'elevata pezzatura e colorazione dei frutti.



Giovane coltura di ribes trattata con Bio Aksster®



Ribes coltivato con Bio Aksster® caratterizzato da elevata pezzatura e colorazione dei frutti

Lo sviluppo di cancri batterici su mora è stato dimezzato, il rigoglio vegetativo e la produttività si sono ristabiliti e i raccolti hanno superato 300 qli per ettaro.



Giugno 2007, coltivazione di mora in ottimale equilibrio vegetativo e produttivo, trattata con Bio Aksxter®



Giugno 2008, coltivazione di mora altamente produttiva, trattata con Bio Aksxter®

Nella produzione di fragole non si sono verificati fenomeni di collasso delle piante, le percentuali di scarto sono state ulteriormente ridotte e, anche nelle varietà precoci, sono stati raggiunti 315 qli per ettaro.



Maggio 2010, coltivazione di fragole a fine raccolta priva di piante collassate, trattata con Bio Aksxter®



Maggio 2009, coltivazione di fragole trattata con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevata produttività

La colorazione e la conservabilità dei frutti sono state ulteriormente migliorate, inoltre, le analisi al conferimento hanno evidenziato l'assenza di residui.



Maggio 2009, fragole di elevata qualità coltivate con Bio Aksxter®

Nel marzo 2011, l'azienda ha sottolineato la propria soddisfazione in merito a Bio Aksxter®, sia per la possibilità di ripetere le colture negli stessi terreni senza dover affrontare problemi di stanchezza, sia per la costanza dei risultati nel tempo.